

Dare una struttura alla presentazione

Abbiamo detto che ciò che distingue un testo espositivo dagli altri tipi di testi orali è un maggior grado di progettazione: ciò significa che è molto importante costruire la propria presentazione secondo una struttura coerente e articolata. Dunque adesso vediamo come dare una buona struttura alla nostra presentazione.

Una volta raccolti i dati e organizzate le idee dobbiamo dividere la presentazione in blocchi informativi. Che cos'è un blocco informativo? Un singolo blocco informativo è una parte di testo che ha una sua precisa collocazione, cioè ha una certa posizione nella sequenza del discorso – prima o dopo un altro blocco, precedente o successivo, secondo un preciso ordine logico – e un suo ruolo definito nel testo che stiamo costruendo.

Il nostro testo dovrà avere una parte iniziale, in cui prepariamo il discorso e introduciamo l'argomento di cui ci occupiamo e ne illustriamo gli obiettivi: questa parte della presentazione è chiamata Introduzione. Alla parte iniziale seguiranno i diversi blocchi informativi che costituiscono la parte centrale del

testo, e che andranno di volta in volta segnalati mentre parliamo.

Ogni presentazione poi si chiude con una parte finale, nella quale si ricapitolano i temi trattati e si fa il punto sull'argomento affrontato: questo blocco informativo viene chiamato Conclusione .

È molto importante ricordare che in un testo espositivo orale i blocchi informativi sono scanditi da alcuni connettivi , cioè da espressioni linguistiche che segnalano la progressione tematica del discorso. Qualche esempio? Per cominciare un discorso possiamo dire «Iniziamo con», «Innanzitutto», o «Per prima cosa»; per passare da un argomento a un altro usiamo «Passiamo ora a parlare di» oppure «Continuiamo con»; per chiudere la nostra presentazione si possono usare espressioni come «Infine», «Per concludere», «In conclusione» o «Concludiamo il nostro percorso con».